



COMUNE DI ROMENO

Provincia di Trento

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 05 del 27/03/2023

**Oggetto: Esame ed approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 nota integrativa
del documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025.**

L'anno DUEMILAVENTITRÉ addì VENTISETTE del mese di MARZO alle ore 21:00 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è tenuto in seduta pubblica, il Consiglio Comunale di Romeno.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	ASSENTE	
	Giust.	Ing.
FATTOR LUCA – Sindaco		
Bott Marisa – Assessore		
Hueller Cristina – Assessore		
Gabardi Ruggero – Vicesindaco – Assessore	X	
Rosati Daniele – Assessore		
Bott Damiano – Consigliere	X	
Zucal Mario - Consigliere		
Deromedis Sandra – Consigliere		
Mariot Laura – Consigliere		
Gabardi Luca – Consigliere	X	
Pellegrini Luca – Consigliere		
Pizzolli Maria – Consigliere		
Tell Michele – Consigliere	X	
Zucal Fabrizio – Consigliere		
Zucal Marco – Consigliere		

Assiste il Segretario comunale dott. Carlo Gius.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor LUCA FATTOR nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Esame ed approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 nota integrativa e del documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.
- Che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.
- Che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- Che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*.
- Posto che con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 sottoscritto in data 28 novembre 2022, in merito al termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, le parti hanno concordato l'applicazione delle proroghe fissate dalla normativa nazionale, anche per i Comuni e le Comunità della Provincia di Trento.
- Atteso che con il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 pubblicato in G.U., Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022, ha stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2023.
- Atteso altresì che la Legge di bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022) ha stabilito che “in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del portarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per il bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di

assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, all’ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni fornite dall’Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023-2025.

Richiamato l’art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

Preso atto che per l’anno 2023 vengono confermate le aliquote, detrazioni e deduzioni di imposta IMIS in vigore nell’anno 2022.

Tenuto conto che le previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria potranno essere riviste con apposite variazioni di bilancio qualora intervengano modifiche del quadro normativo per effetto di nuove disposizioni approvate dallo Stato o dalla Provincia (art. 1 comma 169, della Legge n. 296706 – Legge finanziaria 2007 – e art. 9/bis della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n.36.

Dato atto che con separate deliberazioni sono stati adottati i provvedimenti di politica fiscale e tariffaria.

Atteso altresì che l’art. 1 – commi da 816 a 847 della L. 160/2019 stabilisce a partire dal 01.01.2021, l’abrogazione dell’Imposta della Pubblicità (capo I del D.Lgs n. 507/1993), del canone (alternativo all’imposta) sulla pubblicità (art. 62 D.Lgs 446/1997) della TOSAP (capo II del D.Lgs n. 507/1993) e del COSAP (art. 53 del D.Lgs 446/1997) e la loro sostituzione con il canone (di natura patrimoniale e non tributaria) unitario.

Dato atto che con delibera nr. 5 del 28.04.2021 avente ad oggetto: “Esame ed approvazione Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione autorizzazione od esposizione pubblicitaria” il Comune di Romeno applica con decorrenza 01.01.2021 il Canone Unico sostitutivo dell’Imposta della Pubblicità (capo I del D.Lgs n. 507/1993), del canone (alternativo all’imposta) sulla pubblicità (art. 62 D.Lgs 446/1997) della TOSAP (capo II del D.Lgs n. 507/1993) e del COSAP (art. 53 del D.Lgs 446/1997).

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 30 Aprile 2020 avente ad oggetto: “Esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico - patrimoniale ai sensi del comma 2 dell’art 232 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.”.

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 24 Maggio 2021 avente ad oggetto: “Conferma esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale ai sensi del comma 2 dell’articolo 232 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.”

Vista la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019) pubblicata sulle Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, con la quale è stato abrogato l’obbligo del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

Evidenziato, per quanto riguarda i saldi di finanza pubblica, quanto segue:

- con la legge di stabilità per l’anno 2016 (L. 28.12.2015, n. 208), ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica in attuazione di quanto sancito dall’art. 9 della L. 243/2012, venne stabilito che gli enti, fra cui i Comuni, dovevano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate e le spese finali; l’applicazione della normativa statale anche per i Comuni della Provincia di Trento fu confermata con deliberazione delle Giunta provinciale n. 1468 dd. 30.08.2016;

- la legge di bilancio per l’anno 2017 (L. 11.12.2016, n. 232), al comma 466 dell’art. 1, confermò lo stesso principio, aggiungendo che per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, poteva essere considerato il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota riveniente dal ricorso all’indebitamento; tale facoltà era già stata prevista dalla L.P. 05.08.2016, n. 14;

- con l’art. 10, comma 2, della L.P. 03.08.2018, n. 15 venne stabilito che la Provincia e gli Enti locali, ai fini dell’applicazione della L. 243/2012 sopra citata, avrebbero potuto includere fra le entrate finali anche quelle ascrivibili all’utilizzo dell’avanzo di amministrazione, accertato nelle forme di legge e rappresentato nel rendiconto; il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con circolare n. 25 dd. 03.10.2018 e successivo

messaggio dd. 05.10.2018, evidenziò, alla luce delle sentenze della Corte Costituzionale in materia, che per il 2018 i Comuni potevano utilizzare l'avanzo di amministrazione per investimenti senza alcuna limitazione;

- la Provincia Autonoma di Trento, tramite l'Unità di missione strategica coordinamento enti locali politiche territoriali e della montagna, con nota dd. 11.01.2019 prot. n. P324/2019/19036/S.7-2019-2, ha informato i Comuni in merito alle principali novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2019 (L. 30.12.2018, n. 145) relative al concorso degli obiettivi di finanza pubblica, precisando quanto segue:

- a decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, i Comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 118/2011 (art. 1, comma 820);

- i Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come desunto dal solo prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione di cui all'allegato 10 del D.lgs. 118/2011 (art. 1, comma 821);

- a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite nella L. 232/2016.

Considerato quindi che, sulla base di quanto sopra esposto, risultano aboliti i vincoli in materia di finanza pubblica e la compilazione dei prospetti collegati al saldo di finanza locale.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 01 marzo 2023, con la quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e lo schema del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025 e la nota integrativa al fine di presentarli al Consiglio Comunale.

Preso atto che si è rende necessario redigere nuovo Documento Unico di Programmazione 2023-2025, completo in ogni sua parte, allegandolo al bilancio di previsione 2023-2025, sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali.

Evidenziato che il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm..

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione ricomprende la programmazione dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 13 della L.P. 36/1993 e alla Delibera della Giunta Provinciale n. 106/2002, i cui schemi sono integrati da una nuova scheda relativa alle opere in corso di esecuzione.

Vista la deliberazione consiliare n. 16 del 28.07.2022 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021.

Dato atto che il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato comunicato ai consiglieri comunali con nota prot. n. 856 del 03 marzo 2023, coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa.

Visto il D.lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, in particolare al Titolo IV “Responsabilità, controlli e disposizioni in materia contabile”, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile; - il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Acquisiti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 185 - 2° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, allegati alla presente deliberazione;

Visto il regolamento di contabilità, del servizio di economato e delle spese di rappresentanza, approvato dal consiglio comunale in data 12 novembre 2020 con deliberazione n. 25, immediatamente eseguibile e ss.mm., ed in particolare il titolo II con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

Visto il parere favorevole espresso dell'Organo di Revisione alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati pervenuto a prot. nr. 954 del 10.03.2023.

Constatato che successivamente all'approvazione del bilancio di previsione la Giunta comunale provvederà con il piano esecutivo di gestione, ovvero con atto programmatico di indirizzo, come previsto ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R. 1 febbraio 2005 n. 4/L e degli articoli 19 e 20 del Regolamento di contabilità ad assegnare le risorse ai singoli responsabili dei servizi e che, pertanto, ogni incombenza gestionale ed operativa, compresi gli atti conseguenti, faranno capo agli stessi funzionari.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 54 comma 3 della L.R. 41/93 n. 1 e ss.mm. data la necessità di rendere immediatamente disponibili le risorse previste nel bilancio 2022;

Visto lo Statuto Comunale;

Il Sindaco, assistito dagli scrutatori consiglieri comunali Sandra Deromedis e Daniele Rosati, constata e proclama il risultato della votazione espressa per alzata di mano:

presenti e votanti n. 11 (undici);

voti favorevoli n. 11 (undici);

voti contrari n. / (/);

astenuti n. / (/).

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio Comunale,

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025, incluso la sezione riferita alla programmazione in materia di lavori pubblici in base agli schemi previsti dalla delibera della Giunta Provinciale n. 1061/2002, dando atto che lo stesso si configura ora come DUP definitivo.
2. **DI APPROVARE**, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e che la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ha esclusivamente funzione conoscitiva.
3. **DI APPROVARE**, la nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2025.
4. **DI CONFERMARE** che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà gli atti di indirizzo di natura gestionale devoluti alla competenza dei funzionari.
5. **DI DARE ATTO** che per l'anno 2023 vengono confermate le aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta IMIS vigenti nell'anno 2022.
6. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014.
7. **DI DARE ATTO CHE** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione.
8. **DI DICHIARARE**, per quanto esposto in premessa, con voti favorevoli n. 11, nr. / astenuti e nr. / contrari, espressi dai n. 11 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 – comma 4 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 onde poter procedere con i successivi adempimenti.
9. **DI DARE EVIDENZA** ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 – 5° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n. 1199, entro 120 giorni.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Il sottosignato Responsabile Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 - 1° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa.

Romeno, 27.03.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Dott. DIEGO GRANDI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA.

Ai sensi dell'art. 185 - 1° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, il sottosignato Responsabile Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Romeno, 27.03.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Dott. DIEGO GRANDI

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Sig. LUCA FATTOR

L'Assessore delegato alla firma
f.to Sig.ra Hueller Cristina

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. CARLO GIUS

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale

dal 30.03.2023 al 09.04.2023

Li, 30.03.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. CARLO GIUS

Deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Li, 27.03.2023

L SEGRETARIO COMUNALE
Dott. CARLO GIUS

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Li, 30/03/2023

Visto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. CARLO GIUS